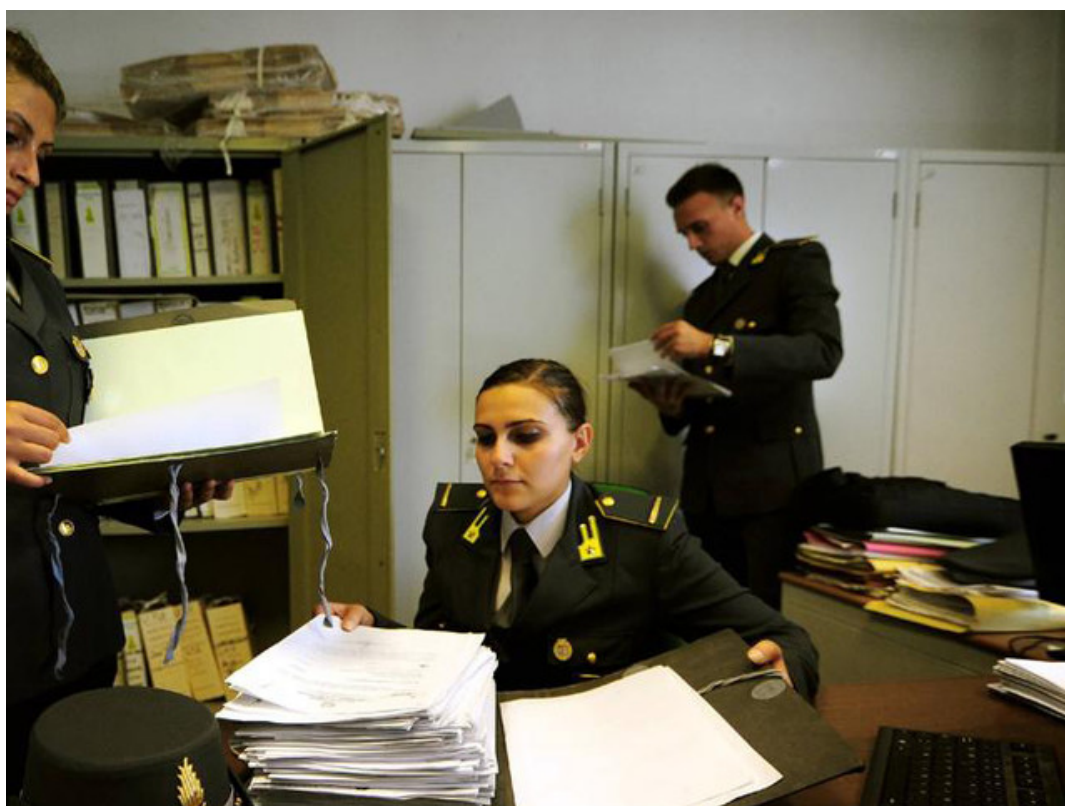


“False polizze fideiussorie e assunzioni in cambio di voti”

Scritto da La Redazione
Mercoledì 01 Luglio 2020 15:53



“Nella mattinata odierna i **Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bari** - su delega della Procura della Repubblica di Bari - **tanno eseguendo, in tutta la provincia, perquisizioni ed acquisizioni documentali** nell’ambito di un’inchiesta avviata nei confronti di

privati imprenditori e funzionari pubblici, coinvolti

, a vario titolo,

in un collaudato sistema fraudolento finalizzato alla produzione di polizze fideiussorie false

, utilizzate a corredo di istanze amministrative

volte ad ottenere autorizzazioni regionali

per l'esercizio di attività economiche ovvero ingenti contributi pubblici.

In particolare, grazie alle polizze fideiussorie false - rilasciate da un cittadino monopolitano, peraltro, in assenza delle necessarie verifiche patrimoniali/finanziarie - gli imprenditori hanno ottenuto anche un'accelerazione dell' iter burocratico senza correre il rischio di subire un controllo in ordine alla loro validità.

Nel corso delle indagini è stato accertato che, nel triennio 2018/2020, **gli imprenditori** che hanno fatto ricorso alle polizze false

hanno percepito illecitamente contributi regionali a fondo perduto

, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR 2014/2020),

per oltre 50 milioni di euro

Oltre alle illecite attività connesse all'emissione e all'utilizzo di polizze false, **gli accertamenti sinora svolti hanno consentito di rilevare che un esponente politico locale**

, per il tramite del proprio fratello -

in cambio della p

romessa del sostegno elettorale in vista delle prossime elezioni regionali -

si sarebbe adoperato

, in più occasioni,

al fine di

favorire l'assunzione di talune persone di sua conoscenza presso società baresi, aggiudicatarie di rilevanti appalti di servizi o beneficiarie di contributi pubblici”.

Procura della Repubblica di Bari